

25.3571 Interpellanza

SSR. I programmi di risparmio sono solo un'illusione? ... Spese in aumento e doppio onere per l'economia

Depositato da:

Regazzi Fabio

Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.

Alleanza del Centro



Data del deposito:

05.06.2025

Depositato in:

Consiglio degli Stati

Stato delle deliberazioni:

Liquidato

Testo depositato

Invito il Consiglio federale a rispondere alle seguenti domande:

1. Come spiega il Consiglio federale che nel 2024 la SSR ha aumentato le spese d'esercizio di 39 milioni di franchi, sebbene abbia più volte annunciato pubblicamente misure di risparmio?
2. Come giustifica il Consiglio federale che nel 2023 la SSR ha creato circa 200 nuovi posti di lavoro e che attualmente impiega 7200 persone, il numero più alto mai registrato, sebbene sia stata annunciata una soppressione di posti di lavoro?
3. Come valuta il Consiglio federale la credibilità degli annunci di risparmio se questi sono contrastati nella pratica da un contemporaneo aumento delle spese e del personale?
4. Quali misure adotta il Consiglio federale per garantire che la SSR diminuisca effettivamente le sue spese con la riduzione del canone per i media (da 335 a 300 franchi per economia domestica entro il 2029) e non rallenti solamente la sua crescita?
5. Come assicura il Consiglio federale che la SSR non dia unicamente l'impressione di adottare misure di risparmio attraverso una riorganizzazione (ad es. riduzione in una divisione, potenziamento in un'altra) senza realizzare risparmi reali?
6. Come giudica il Consiglio federale il fatto che la SSR abbia ampliato la sua direzione, sebbene allo stesso tempo si parli di aumentare l'efficienza e di trasformazione?
7. Qual è il ruolo del Consiglio federale nell'esame della trasformazione finanziaria e strutturale della SSR, in particolare in vista degli annunciati risparmi di 270 milioni di franchi entro il 2029?
8. Quanto ritiene plausibile il Consiglio federale la previsione della SSR secondo cui le entrate commerciali diminuiranno di 90 milioni di franchi entro il 2029, sebbene siano state recentemente definite come "stabili"?
9. Come assicura il Consiglio federale che la SSR utilizzi le proprie risorse innanzitutto per il servizio pubblico dei media e non per costosi mandati di consulenza, inutili processi paralleli interni o strutture di gestione sovradimensionate?
10. Alla luce della sentenza del Tribunale federale la quale ha confermato che le tariffe del canone radiotelevisivo sono anticostituzionali e considerato che i collaboratori contribuiscono già individualmente a questa tassa, il Consiglio federale è disposto a ripensare radicalmente il canone per le imprese al fine di evitare una doppia imposizione dell'economia?

Motivazione

La SSR si finanzia per l'83 per cento con il canone per le imprese, che corrisponde a 1286,2 milioni di franchi. Questo elevato finanziamento pubblico impone un particolare obbligo di trasparenza ed efficienza nell'utilizzo



dei fondi. Allo stesso tempo, la SSR ha annunciato risparmi pari a 270 milioni di franchi entro il 2029, il che corrisponde al 17 per cento del suo budget attuale. Questa cifra si basa su tre fattori: una riduzione del canone per i media da 335 a 300 franchi per economia domestica, un previsto calo degli introiti pubblicitari pari a 90 milioni di franchi e costi aggiuntivi di 60 milioni di franchi dovuti al rincaro.

Nonostante questi annunci, nel 2024 le spese d'esercizio sono aumentate di 39 milioni di franchi e il numero di collaboratori ha raggiunto il massimo storico arrivando a 7200. Nel 2023 sono stati creati 200 nuovi posti di lavoro, sebbene sia stata annunciata una soppressione di posti di lavoro. I pacchetti di risparmio precedenti, come quello del 2020 per 50 milioni di franchi, hanno effettivamente portato a una riduzione di soli 150 000 franchi.

Questi sviluppi sollevano domande fondamentali sulla credibilità della SSR e sull'efficacia della vigilanza da parte della Confederazione. Tutto ciò dà l'impressione che i risparmi annunciati non siano veri e propri tagli, bensì solo un rallentamento della crescita del budget.

Inoltre, il canone a carico delle imprese è sempre più controverso: molte aziende devono pagare sebbene i loro collaboratori versino il canone già privatamente, il che porta a una doppia imposizione. Considerata la difficile situazione economica, ciò non è più tollerabile.

Il Consiglio federale è chiamato a garantire la trasparenza, l'efficienza e la correttezza nella gestione dei fondi pubblici, soprattutto in vista dell'imminente votazione popolare riguardante il dimezzamento del canone per i media.

Parere del Consiglio federale del 13.08.2025

Domanda 1

L'aumento di 39 milioni di franchi delle spese d'esercizio verificatosi nel 2024 è da ricondurre sostanzialmente a un effetto contabile eccezionale. Nel 2023, la SSR ha effettuato uno scioglimento unico delle riserve dei contributi del datore di lavoro pari a 35 milioni di franchi, riducendo in questo modo le spese di quell'anno. Se non si considera questo effetto unico, l'aumento effettivo dei costi rispetto all'anno precedente è di circa 4 milioni di franchi ed è dovuto principalmente al rincaro.

Domande 2 e 3

I processi di trasformazione, come il progetto "Enavant" in corso alla SSR, richiedono tempo per produrre tutti i loro effetti. A breve termine potrebbero verificarsi spese aggiuntive temporanee, ad esempio per l'attuazione del progetto o per i necessari adeguamenti a livello di personale. Le ragioni principali dell'aumento del personale sono riconducibili al necessario potenziamento della sicurezza informatica e, temporaneamente, all'organizzazione dell'Eurovision Song Contest (ESC) a Basilea. Al 31.12.2023 la SSR impiegava personale per 5735 equivalenti a tempo pieno (FTE), mentre al 31.12.2024 erano 5727 FTE (-8 FTE).

Domande 4, 5 e 7

La SSR ha già avviato un processo di sviluppo strategico e organizzativo a livello aziendale teso a ottenere risparmi entro il 2029. Il settore dei media si trova in un periodo di radicale trasformazione: i profili professionali tradizionali stanno scomparendo e vengono sostituiti da nuovi profili, soprattutto digitali. La gestione operativa spetta alla Direzione, mentre la responsabilità per la stabilità finanziaria è compito del Consiglio d'amministrazione della SSR. Il DATEC verifica la gestione finanziaria della SSR e può richiedere informazioni aggiuntive al Consiglio d'amministrazione e agli organi incaricati della direzione strategica per valutare l'adempimento delle sue responsabilità.

Domanda 6

Nel 2024 la Direzione è stata ridotta rispetto al 2023: il numero di membri è sceso da nove a otto, poiché da novembre 2024 la divisione Sviluppo e offerta non è più rappresentata nella Direzione.

Domanda 8

A lungo termine si delinea la tendenza di un calo degli introiti pubblicitari per l'insieme dei media svizzeri,



compresa la SSR. Nel 2024 gli introiti pubblicitari della SSR sono rimasti stabili rispetto al 2023, il che è dovuto ai grandi eventi sportivi del Campionato europeo di calcio maschile in Germania e delle Olimpiadi estive in Francia.

Domanda 9

Il DATEC esamina la gestione finanziaria della SSR in base al rendiconto del Consiglio d'amministrazione. Il DATEC può richiedere al Consiglio d'amministrazione e agli organi incaricati della direzione strategica informazioni aggiuntive per valutare se il Consiglio d'amministrazione ha adempiuto le sue responsabilità finanziarie ed economiche e fa uso di tale competenza.

Domanda 10

Il 14 giugno 2015 il popolo svizzero ha approvato l'introduzione del canone radiotelevisivo a carico delle economie domestiche e delle imprese, che dal 1° gennaio 2019 ha sostituito il precedente canone di ricezione per le economie domestiche e le imprese. Con il cambio di sistema è proseguita la partecipazione dell'economia al finanziamento del servizio pubblico dei media. Il canone a carico delle imprese è sancito nella legge sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40). A seguito della votazione popolare sull'iniziativa "200 franchi bastano! (Iniziativa SSR)", il Consiglio federale si pronuncerà in merito al seguito da dare all'adeguamento delle tariffe in conformità con la sentenza del Tribunale federale.

Cronologia

16.09.2025 Discussione

Competenze

Autorità competente

Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)

Altre informazioni

Camera prioritaria

Consiglio degli Stati

Cofirmatari (1)

[Chiesa Marco](#)

Link

Altri documenti

[Bollettino ufficiale](#)

